

Relazione e Parere del Revisore dei Conti

Il Bilancio di previsione 2018 - 2020 predisposto dal Direttore dell'Agenzia viene consegnato al Revisore per il parere di competenza ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 37/2014.

Il Bilancio di Previsione 2018-2020 dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario risulta composto dai seguenti documenti redatti secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.:

- Schema del bilancio di previsione finanziario (allegato A);
- Nota integrativa (allegato B);

Secondo quanto previsto all'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011, il Bilancio di Previsione dell'Agenzia viene redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 9 del decreto stesso.

Il documento è perciò composto dai seguenti schemi e allegati:

- Bilancio di previsione – Entrate;
- Bilancio di previsione – Spese;
- Riepilogo Generale Entrate per Titoli;
- Riepilogo Generale Spese per Titoli;
- Riepilogo Generale Spese per Missioni;
- Quadro Generale Riassuntivo (*prospetto utile per l'Agenzia per l'attestazione degli Equilibri di Bilancio*);
- All. a) Tabella dimostrativa del Risultato Presunto di Amministrazione;
- All. b) Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione: il documento è valorizzato a Zero in quanto inizierà ad essere valorizzato con il Consuntivo 2017 dell'Agenzia;
- All. c) Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per gli esercizi 2018, 2019, 2020;
- All. d) Prospetto dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Indebitamento degli Enti Locali;
- Nota Integrativa (vedi *infra*);
- Relazione dell'Organo di Revisione;

Inoltre i seguenti schemi previsti dal D. lgs 118/2011 per il bilancio di previsione non vengono redatti in quanto non applicabili all'Agenzia:

- per i soli enti locali, il Prospetto degli Equilibri di Bilancio e il Prospetto di Verifica dei Vincoli di Finanza Pubblica;
- per i soli enti locali, il Prospetto delle spese previste per l'Utilizzo di Contributi e Trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. e);
- per i soli enti locali, il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle Funzioni Delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. f);

Premessa

L'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario è stata istituita con legge della Regione del Veneto 28 novembre 2014, n. 37 e successivamente la Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 931 del 22.06.2016, ha provveduto a nominare il Direttore della predetta Agenzia ai sensi della predetta legge regionale;

Tra le competenze del Direttore, quale rappresentante legale dell'Agenzia, rientra, l'adozione del Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera d) della citata L.R.V. 37/2014.

Viene dato atto che il Bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia è soggetto al controllo di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) della legge regionale 18.12.1993, n. 53, secondo quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale 28.11.2014, n. 37.

Il Bilancio di Previsione 2018- 2020 risulta essere predisposto entro i termini di norma.

Il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.R.V. n. 37/2014, esamina il documento contabile previsionale elaborato dal Settore Finanziario e Ragioneria redatto secondo lo scheda di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e la Nota Integrativa.

Considerata la nota Prot. 322201 del 25 agosto 2016 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto, trasmessa dal Direttore della Direzione Agroalimentare il 28 settembre 2016, registrata al numero di prot. dell'Agenzia n. 16435 del 29 settembre 2016, secondo la quale non trova più applicazione la precedente normativa regionale in materia di Patto di Stabilità Interno agli enti strumentali di cui all'art. 49 della L.r. 19 febbraio 2007, n. 2 e all'art. 6 della L.r. 1/2009 e che conseguentemente l'Agenzia Veneta per il Settore Primario rientra nelle previsioni dell'art. 13 della Legge del 24 dicembre 2012, n. 243.

Il Revisore prende atto che il documento in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio ai sensi della Legge del 24 dicembre 2012, n. 243, secondo i principi, gli schemi e gli allegati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., comprensivo quindi delle disposizioni integrative e correttive contenute nel D. Lgs. 126/2014 e complessivamente prevede entrate e uscite, di pari importo così come riportato nel Quadro Generale Riassuntivo delle pagine seguenti dal quale si è verificato anche l'equilibrio finale di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	14.174.433,68	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		5.324.944,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.183.598,00	904.083,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.366.874,91	14.868.546,00	12.948.021,00	12.647.861,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.473.857,99	5.139.406,00	4.294.620,00	4.294.620,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.938.284,79	188.700,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	877,94	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	30.779.895,63	20.196.652,00	17.242.641,00	16.942.481,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.812.817,70	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Totale titoli	37.092.713,33	26.196.652,00	23.242.641,00	22.942.481,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	51.267.147,01	34.705.194,00	24.146.724,00	22.942.481,00
Fondo di cassa finale presunto	11.101.662,95			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	28.272.389,78	24.141.134,00	17.248.122,00	16.942.481,00
		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.304.374,85	4.477.960,00	886.960,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	33.576.764,63	28.619.094,00	18.135.082,00	16.942.481,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	97.543,62	86.100,00	11.642,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticip. Ist. tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.991.175,81	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Totale titoli	40.165.484,06	34.705.194,00	24.146.724,00	22.942.481,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	40.165.484,06	34.705.194,00	24.146.724,00	22.942.481,00

Il Risultato presunto di amministrazione al 31/12/2017 risulta così determinato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	16.289.296,22
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	21.207.632,82
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	19.357.325,36
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	1.688,32
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	210.939,13
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	18.348.854,49
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	1.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	6.500.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	800.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	300.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	3.183.598,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	9.165.256,49
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	900.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e succ.mod. e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	200.000,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	1.131.003,00
	B) Totale parte accantonata	2.231.003,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.584.441,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.000,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.596.441,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	497.500,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.840.312,49

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.584.441,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.000,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	2.596.441,00

Inoltre i dati relativi alle previsioni di cassa del 2018 possono essere così riepilogati:

Prospetto riepilogativo Dati di Cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2018
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo cassa presunto iniziale	14.174.433,68
Riscossioni previste	37.092.713,33
Pagamenti previsti	40.165.484,06
Saldo finale di cassa	11.101.662,95

Considerazioni sulle Entrate

Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti

La principale entrata del bilancio dell’Agenzia è costituita dal Contributo Regionale annuale, che trova riscontro nelle previsioni del documento allegato alla Disposizione del Direttore n. 157 del 21.08.2017 ad oggetto: “*Agenzia Veneto per l’Innovazione nel settore Primario: adozione regolamento di organizzazione, assetto strutturale, competenze delle strutture dirigenziali e proposta della dotazione organica*”, inviata all’amministrazione regionale in adempimento a quanto prescritto dall’art. 12, co. 2, della LRV 37/2014 e dalla DGRV 931/2017 e approvata dalla giunta regionale nella seduta del 5 settembre 2017. La quantificazione di tale Contributo Regionale trova riferimento all’art. 9 per il funzionamento ordinario dell’Agenzia e all’art. 16 per quanto riguarda gli oneri del secondo anno di avvio dell’Agenzia.

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

Sono state esaminate le previsioni che portano alla determinazione del titolo 3, in particolare per la Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni; gli stanziamenti risultano in generale coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti. Si invita in ogni caso l’ente a monitorare costantemente l’andamento delle entrate.

Titoli 4 – Entrate in conto capitale

Le entrate previste nel bilancio 2018 sono costituite da Contributi agli Investimenti dalla Regione Veneto per la prosecuzione di progetti pluriennali di investimento già in corso nelle gestioni dei Beni Demaniali Regionali di Cansiglio e Verona.

Titoli 7 – Anticipazioni da Istituto Cassiere

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 1.500.000,00 a titolo puramente cautelativo.

Considerazioni sulle Uscite

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa, sulla base delle previsioni definitive del bilancio 2017, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro, e tenuto conto di quanto disposto dalla normativa applicabile all'Agenzia;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Settore Finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto l'anno 2017 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in euro 1.192.000,00;
- nel rispetto del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha effettuato la ricognizione delle passività potenziali e dei contenzioni in essere; conseguentemente ha provveduto a stanziare nel bilancio di previsione 2018 un importo congruo e riconoscibile alla missione 20-fondi programma 3-altri accantonamenti;
- ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune che sono in perdita sono già in stato di liquidazione, mentre per le altre società non si registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento;
- le previsioni delle spese di gestione risultano coerenti. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.
- l'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2018-20 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.
- le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli

equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento.

Servizi per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 4.5000.000,00 per tutte e tre le annualità.

Documento di Programmazione

L'art. 10, lettera a) della LRV 28 novembre 2014, n. 37 prevede quale documento di programmazione per l'Agenzia il "Programma Triennale e il Piano annuale di attività", che individua le attività da svolgere per ciascun anno di competenza sulla base di un piano annuale. Per i triennio 2018-2020 tale documento è stato adottato con Disposizione del Direttore nr. 175 del 28 settembre 2017 ed inviato alla Giunta Regionale per l'approvazione, ai sensi dell'art. 11 della sopra citata Legge regionale 37/2014 e dell'art. 3, co. 1, della L.R.V. 53/93.

Considerazioni Conclusive

A conclusione della disamina generale del documento il Revisore rappresenta che l'Agenzia nell'elaborazione del documento previsionale di bilancio ha operato seguendo criteri in linea con i principali documenti di programmazione economico-finanziaria regionale e con le indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale all'Agenzia nella fase di primo impianto. Ha inoltre declinato il rispetto della normativa contabile, con particolare riferimento ai vincoli specifici attualmente vigenti, secondo le esigenze gestionali e operative tipiche dell'attività dell'Agenzia.

Gli stanziamenti effettuati risultano coerenti con i criteri così seguiti. In particolare risultano congrui gli importi previsti per la spesa di personale, anche con riferimento alle esigenze organizzative e al contenzioso in essere.

Anche gli accantonamenti ai fondi:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo oneri presunti
- Fondo contenziosi
- Fondo perdite società partecipate

risultano prudentemente alimentati con riferimento alle questioni che tuttora risultano in evoluzione e che potranno trovare definizione nel triennio di riferimento del bilancio.

Il Revisore, tutto quanto sopra considerato:

attesta che

- lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alla normativa vigente nonché ai principi contabili emanati nel d.lgs. 118/2011;
- le spese previste sono congrue, in relazione ai programmi che l’Agenzia intende svolgere;
- la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma triennale delle opere pubbliche in corso di redazione;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta salvaguardato l’equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all’approvazione della proposta del Bilancio di Previsione per l’anno 2018-20 da parte del Direttore dell’Agenzia.

Il Revisore Unico

Dott. Romano Filippi

